



TELESEMINARIO

COVID.19 E DIRITTO MARITTIMO

12 GIUGNO 2020

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

MASSIMILIANO MUSI

L'epidemia di Covid-19, qualificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità lo scorso 11 marzo, ha avuto a livello globale un impatto devastante non solo sul piano sanitario, ma anche su quello socio-economico.

Gli operatori di qualunque settore si sono trovati a dover affrontare, da un momento all'altro, e quindi in modo assolutamente impreveduto ed in tempo zero, una molteplicità di problematiche in buona parte totalmente inedite, al fine di evitare, o quantomeno mitigare, le conseguenze della totale o parziale paralisi delle loro attività.

La riduzione delle capacità produttive e i conseguenti ritardi nell'approvvigionamento di beni e servizi da un lato e le nuove esigenze in termini di sicurezza e di tutela della salute dall'altro, hanno avuto e tuttora hanno ripercussioni repentine particolarmente rilevanti sull'operatività e sull'effettuazione dei servizi di logistica e trasporto, nonché sulla gestione delle infrastrutture ad essi correlate.

Date le circostanze, i Legislatori e i giuristi sono stati chiamati a ripensare e/o integrare con urgenza le vigenti discipline regolanti la nostra materia, sia sotto i profili pubblicistici, sia sotto quelli privatistici, e a proporre la formulazione di nuove clausole contrattuali che tengano conto delle criticità che via via si stanno presentando.

Chiaramente il processo è solo agli inizi e, al momento, nessuno è ancora in grado di prevedere quali siano tutti i punti di caduta finali.

L'incontro di oggi, focalizzato sull'ambito marittimo, vede intervenire relatori di primissima caratura, appartenenti al Corpo delle Capitanerie di Porto, ad Istituzioni universitarie e all'avvocatura.

Essi affronteranno, tenendo una prospettiva ad ampio spettro, alcune delle problematiche di maggior rilievo sorte in questi tempi un po' difficili. In particolare ci si soffermerà su temi che vanno dall'impatto del calo dei volumi dei traffici sull'industria dello *shipping*, alla gestione di passeggeri e personale marittimo, dalla formazione di quest'ultimo, alle migrazioni via mare, descrivendo lo *status quo*, offrendo interessanti spunti di riflessione e proponendo alcune valide soluzioni concrete.

Dopo questa mia breve e generalissima introduzione è senz'altro giunto il momento di lasciare la parola ai relatori.